

# 1 MARZO 2019 m'illumino di meno

## *Ri-generare*

*La Terra è stanca. Usurata, sfinita, a rischio. Ce lo dice con il clima che cambia. La Terra – ci piace pensarla come Terra Madre - è logorata dall'uomo e dalla sua economia lineare. Quella che estrae le materie prime, scava, coltiva, sprema il pianeta. Quella che trasforma le materie in oggetti, beni - cose utili e cose inutili - utilizzando molta energia; quella che ci chiede di usare le cose - un po', tanto oppure poco – e poi di buttarle. Le cose diventano rifiuti, bisogna trovare dove metterli e cercare altre materie prime. Ci sono molte pressioni perché le cose durino poco, l'economia lineare ha fretta.*

*L'economia lineare consuma la Terra. Le materie prime non sono infinite, la Terra non è infinita: ha i suoi limiti e ha cominciato a farcelo capire. La salvezza del genere umano sulla Terra passa dall'**economia circolare**: riutilizzare i materiali, ridurre gli sprechi, abolire “il fine vita”, mantenere, recuperare, rigenerare. Tenere il più possibile in circolo. L'economia circolare ha cominciato come una nicchia – tutto comincia con poco – adesso sta diventando economia vera. Ci investono grandi aziende, nascono nuove occupazioni. L'Italia è tra i leader mondiali nell'economia circolare. Nel riciclo degli imballaggi siamo i primi. Possiamo esserne orgogliosi e fare di più. “L'economia circolare deve sostituire quella lineare perché le risorse mondiali non sono infinite e sprecare non ha senso”, parole del Ministro dell'Ambiente. **L'economia circolare** è quella di una seconda opportunità. E di una terza e di altre ancora. Senza fine. L'economia circolare ha un messaggio profondo: ci dice che le cose non finiscono mai. Si rigenerano: bottiglie dell'acqua minerale che diventano maglioni, carta dei giornali che ritorna carta dei giornali, una cornetta del telefono diventa una lampada, fanghi che diventano biogas e molto altro. Tutto può diventare altro. (dal sito Caterpillar-Radio 2)*

- Ri-uso**
- Ri-creo** Laboratori nelle scuole, inventiva per dare nuova vita agli oggetti
- Ri-passo** in padella
- Ri-salto** il risotto
- Ri-metto** in tavola. Una cena antispreco che svuota il frigo e finisce gli avanzi
- Ri-acchiappo:** in Svezia lo chiamano “plogging”, corro o cammino e intanto raccolgo i rifiuti
- Ri-ciclo creativo, Ri-utilizzo, Ri-ciccio:** in inglese si dice “upcycling”. Utilizzo materiali di scarto, cose da gettare, per creare nuovi oggetti con un valore maggiore del materiale originale.
- Ri-pesco:** organizzo uno “swap party”, una festa in cui è possibile scambiarsi capi d'abbigliamento, accessori, cose
- Ri-vedo** vecchi amici a una cena antispreco
- Ri-penso** il mio stile di vita
- Ri-qualifico** un quartiere. Sono il sindaco, lo posso fare
- Ri-lamo** il parquet invece di cambiarlo
- Ri-fiuto** la plastica
- Ri-spetto** l'ambiente e le idee degli altri. Anche se non spengono le luci per M'illumino di Meno
- Ri-spengo le luci.** E' M'illumino di Meno

## Il DECALOGO di M'ILLUMINO di MENO

1. spegnere le luci quando non servono
2. spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici
3. sbrinare frequentemente il frigorifero; tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria
4. mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola
5. se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni invece di aprire le finestre
6. ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria
7. utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne
8. non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni
9. inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni
10. utilizzare l'automobile il meno possibile e se necessario condividerla con chi fa lo stesso tragitto, utilizza la bicicletta per gli spostamenti in città